



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

*Bologna, data del repertorio*

## **LA DIRETTRICE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. 19 dicembre 2012 e s.m.i. recante l’“Approvazione delle norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate”;

VISTO l’art. 19 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 secondo cui “1. L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell’avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80. 2. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante impartisce opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all’esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi”;

VISTO l’art. 151 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 che prevede che “1. La disciplina di cui all'articolo 19 del presente codice si applica ai contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture relativi a beni culturali di cui al presente capo, nonché ai contratti di sponsorizzazione finalizzati al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione. 2. L'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali impartisce opportune



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)

CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere e/o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi”;

VISTA la circolare n. 28 del 17 giugno 2016 del Segretariato generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che, nel richiamare il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 19 dicembre 2012 recante le “Norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate” stabilisce che “Il nuovo codice ammette dunque l'iniziativa dello sponsor, a prescindere da atti di programmazione o preparatori dell'amministrazione. Lo sponsor privato può indicare direttamente di sua iniziativa il contenuto della sponsorizzazione, anche con riferimento al bene culturale, all'intervento da realizzare e all'entità del finanziamento”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO CHE:

- la Pinacoteca Nazionale di Bologna è un istituto dotato di autonomia speciale che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura adottato con il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 e dei relativi decreti attuativi, è annoverato, quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale, fra i musei di rilevante interesse nazionale;
- tra le finalità di questa Amministrazione particolare rilievo viene dato alla promozione di forme di collaborazione con altre istituzioni, pubbliche o private, esistenti sul territorio, che condividano il comune interesse alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e alla diffusione della conoscenza dello stesso in forma più ampia possibile;
- la Pinacoteca è consegnataria del dipinto denominato “Apparizione della Madonna col Bambino alle sante Caterina d'Alessandria, Margherita, Agnese, Orsola e Barbara” di Lavinia Fontana, olio su tela, cm 113 x 84, inv. 787, d'ora innanzi “opera”, conservato presso la sede della stessa di via delle Belle Arti n.56;
- la Pinacoteca ha ravvisato la necessità urgente di un intervento di manutenzione straordinaria sul citato dipinto;
- la Pinacoteca, in considerazione della costante diminuzione delle risorse pubbliche disponibili, intende utilizzare anche risorse private per interventi di interesse pubblico e culturale finalizzati alla



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)

CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

valorizzazione del proprio patrimonio artistico;

- Fondaco con sede in via Dorsoduro 2527 - 30123 Venezia - P.Iva 03875370268 (di seguito "Fondaco") è una società di comunicazione che si propone, tra l'altro, di promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale ricercando – allo scopo - investitori disposti a finanziare le operazioni di restauro, manutenzione protezione e sostegno;

- con lettera del 3 febbraio 2023, Coop Alleanza 3.0 con sede legale a Villanova di Castenaso (BO), Via Villanova 29/7, Partita IVA n. 03503411203 ha conferito mandato (nell'ambito del Progetto "OPERA TUA" – Restauro di tre opere d'arte scelte tramite votazione on line nelle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche e Puglia) a Fondaco a stipulare e sottoscrivere una convenzione con la Pinacoteca relativamente al restauro in oggetto, conferendogli ogni potere utile o necessario a tal fine, ogni eccezione esclusa;

- Fondaco ha comunicato con atto del 29 aprile 2023, indirizzato alla Pinacoteca, di aver acquisito la disponibilità della società Coop Alleanza 3.0 con sede legale a Villanova di Castenaso (BO), Via Villanova 29/7, Partita IVA n. 03503411203, d'ora innanzi denominata "Sponsor", a supportare ed accollarsi - per il proprio tramite - finanziariamente l'intervento di restauro dell'opera;

- Fondaco, a seguito di una ricognizione di mercato, ha individuato nella restauratrice d'arte dott.ssa Carlotta Scardovi (SOS ART di Carlotta Scardovi - c.f. SCRCLT69D47A944D – P.IVA.02777571205 – con sede in via San Pier Tommaso 20/E Bologna) - con ampia esperienza nel settore ed iscritta all'elenco dei restauratori di beni culturali tenuto dal Ministero della Cultura, la professionista di elevata specializzazione e professionalità, quindi qualificata a compiere detto restauro;

- che lo Sponsor, per mezzo di Fondaco, supporterà finanziariamente l'intervento per un importo massimo complessivo pari a € 8.150,00 (Ettomilacentocinquanta) che corrisponde a quanto preventivato;

- che Fondaco, con comunicazione agli atti di questa Amministrazione, ha presentato formale proposta di sponsorizzazione giusto protocollo n.MIC|MIC\_PIN-BO|02/05/2023|0000933-A

## **DETERMINA**

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determina;

- di accettare la proposta di sponsorizzazione (prot n. MIC|MIC\_PIN-BO|02/05/2023|0000933-A), avendola valutata positivamente e ritenendola ammissibile e conveniente per l'interesse pubblico;

- che il valore totale stimato per l'intervento è inferiore ad euro 40.000,00 (oltre IVA di legge);

- di dare atto che Fondaco ha reso idonee dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale per poter contrattare con questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 d.lgs. 50/2016 s.m.i.

- che la Direttrice provvederà alla sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione di cui si



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

accettano le relative condizioni contrattuali;

- che il presente provvedimento non comporta un impegno di spesa per lo Scrivente Istituto in quanto impossibilitato ad emettere fattura perché soggetto fiscale senza partita iva;
- di individuare quale responsabile della procedura - ai sensi della l. 241 del 1990 s.m.i - la Direttrice - dott.ssa Maria Luisa Pacelli.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna  
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

